



SC MEDICINA del LAVORO - Direttore: **Prof. Matteo Bonzini**

Segreteria: Tel. 02 5503.2593 - e-mail: medicinalavoro@policlinico.mi.it

LEGENDA PER LA COMPILAZIONE DELLE SCHEDE DI RILEVAZIONE DEL RISCHIO ADI LOMBARDIA - OSS

Principale obiettivo è la ricostruzione dell'entità del rischio per la colonna vertebrale e per le spalle abitualmente indotto dalle attività di movimentazione pazienti o attività in postura inadeguata.

Ogni scheda riguarda le attività svolte in un giorno della settimana. Ciascun professionista sanitario dovrà compilare per almeno una settimana consecutiva una scheda al giorno, specificando:

- Il proprio codice di riferimento;
- L'ente gestore di appartenenza (cooperativa dalla quale si è assunti);
- La città in cui si svolge il servizio di assistenza domiciliare;
- Il giorno della settimana a cui si fa riferimento;
- L'orario complessivo di lavoro effettuato.

Per quanto riguarda la sezione dedicata al paziente, si specificano di seguito gli aspetti fondamentali da compilare:

- Il tempo complessivo di intervento, ovvero il numero di minuti dedicati a tutte le attività a domicilio del paziente esclusi i trasferimenti;
- La tipologia di non autosufficienza: paziente da sollevare completamente, paziente che si aiuta (da sollevare parzialmente), paziente autosufficiente o da non sollevare;
- L'eventuale minutaggio dell'attività di giro pasti (se effettuato) o di attività amministrativa; nelle note specificare il tipo di attività e quando avvengono tali attività nel corso della giornata;
- Il peso del paziente (espresso, anche indicativamente, in kg);
- L'eventuale attività svolta in coppia o con professionista sanitario o con badante o parente.

Le attività a domicilio sono state suddivise in diverse tipologie in base all'ambiente in cui vengono svolte o all'arredo utilizzato.

Nella sezione di descrizione delle attività al letto, riportare il tempo dedicato (in minuti) nel caso in cui vengano svolte attività al letto, specificando se il letto presente a domicilio è singolo o matrimoniale; indicare inoltre se tale letto è regolabile in altezza di tutto il piano





letto (se non regolabile in altezza, riportare l'altezza in cm) oppure con manovelle per testiera e pediera.

Nella parte di descrizione dei compiti di movimentazione effettuati al letto, inserire il numero dei compiti di movimentazione pazienti effettuati per ciascun paziente (ad esempio per le attività di igiene al letto contare le rotazioni effettuate dal professionista sanitario e riportarle nell'apposito riquadro).

Qualora si eseguisse vestizione del paziente a letto con sollevamento tronco (mantenimento in posizione per infilare indumenti) e riposizionamento sdraiato, si indicheranno 2 sollevamenti del tronco poiché si tratta di sollevamento tronco + ritorno sdraiato. In tal modo andranno contati tutti i passaggi effettuati.

Nella sezione di descrizione delle attività al bagno, riportare il tempo dedicato (in minuti) nel caso in cui vengano svolte attività di igiene in bagno, specificando se l'attività riguarda monitoraggio/controllo igiene effettuata dal paziente in piedi, oppure igiene in vasca fissa o su wc o su sedia-doccia (indicandone per ciascuno i minuti e le altezze degli arredi).

Il tempo dedicato ad attività di igiene in bagno rappresenta la somma dei successivi tempi indicati nella sezione bagno (monitoraggio/controllo igiene effettuata dal paziente in piedi, igiene effettuata su vasca fissa, su wc e su sedia-doccia).

Nella parte di descrizione dei compiti di movimentazione effettuati in bagno, inserire il numero dei compiti di movimentazione pazienti effettuati per ciascun paziente.

Ad esempio, se ci fosse la necessità di portare in bagno per utilizzare wc un paziente da sollevare parzialmente con utilizzo deambulatore si conteranno le seguenti movimentazioni: seduto/in piedi + utilizzo deambulatore + in piedi/seduto wc + seduto wc/in piedi + deambulatore + in piedi/seduto → di conseguenza scriverò:

<i>Sollevamento da seduto a in piedi o viceversa (vv)</i>	4
---	---

Soprattutto per le movimentazioni da seduto a stazione eretta di un paziente che si aiuta parzialmente, si dovrebbe trovare sempre un numero maggiore di 1 considerando il ritorno in posizione seduta: quindi almeno 2 movimentazioni da indicare.

Nella sezione di descrizione delle altre attività, indicare il tempo dedicato a riordino ambienti/rifacimento letti oppure il tempo dedicato a monitoraggio paziente.

La somma dei tempi "Tempo dedicato ad attività al letto" + "Tempo dedicato ad attività di igiene in bagno" + tempo dedicato a riordino ambienti" + "Tempo dedicato a monitoraggio paziente" dovrà essere pari al tempo di intervento a domicilio inserito inizialmente.

Nella sezione dedicata alle attrezzature, indicare l'eventuale presenza di attrezzature fornite al paziente a domicilio.

Nella sezione "Note", descrivere eventuali attività e/o movimentazioni eseguite non presenti negli elenchi prestabiliti con particolare sovraccarico biomeccanico, oppure attività svolte con arredi o in ambienti non indicati nella scheda.

Nell'ultimo campo inserire il tempo di trasferimento necessario da un paziente all'altro.

